# Pubblica con noi

## FOLD&R – Fasti Online Documents & Research

FOLD&R (www.fastionline.org) è una **rivista scientifica ad accesso aperto dedicata all'archeologia**, fondata nel 2004 dall'Associazione Internazionale di Archeologia Classica (AIAC). Fin dalla sua fondazione, la rivista si è impegnata nella rapida diffusione dei resoconti di scavo, garantendo la visibilità di ogni intervento archeologico, indipendentemente dalla sua scala. FOLD&R rappresenta la naturale continuazione digitale della rivista *Fasti Archaeologici. Bollettino Annuale di Archeologia Classica*, fondata nel 1946 da Massimo Pallottino. Tale pubblicazione storica si proponeva di registrare e diffondere in modo sistematico tutte le nuove scoperte archeologiche, corredate da sintetici riferimenti bibliografici. Nel 2024, la piattaforma editoriale di Fasti Online e FOLD&R è stata completamente rinnovata e migrata su Omeka, grazie al lavoro di John Layt (Museum of London Archaeology – MOLA) e del comitato editoriale, con il sostegno dell'AIAC, del progetto europeo ARIADNE+ e del Donald Atkinson Fund della Roman Society. Tra le principali innovazioni introdotte vi sono la funzionalità di ricerca full-text all'interno degli articoli e la navigazione dinamica attraverso una mappa interattiva dei siti archeologici.

**La rivista accoglie contributi relativi alla pubblicazione di vecchi scavi, lavori sul campo in corso e progetti conclusi**, offrendo una piattaforma scientificamente riconosciuta per tutte le forme di ricerca condotta sul campo. I contributi possono riguardare qualsiasi periodo cronologico, dalla preistoria all'archeologia industriale.

Tutti gli articoli pubblicati su FOLD&R sono sottoposti a **revisione paritaria** da parte di studiosi internazionali esperti nei rispettivi ambiti disciplinari. Le proposte vengono valutate in base al loro valore scientifico, alla chiarezza metodologica e alla qualità della presentazione. Ogni scavo è considerato intrinsecamente rilevante, e FOLD&R si impegna a fornire uno spazio di pubblicazione qualificato e adeguato. Classificata come rivista di **Classe A dall'ANVUR** (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), a partire dal 2025 FOLD&R assegna a ciascun articolo un **DOI** univoco e integra i profili autore attraverso **ORCiD**, in conformità con i più elevati standard accademici internazionali. Inoltre, ogni articolo è indicizzato sulla piattaforma Zenodo, promuovendo l'Open Science e l'accesso libero ai dati della ricerca europea, con una gestione professionale dei metadati, conservazione a lungo termine e maggiore visibilità editoriale. **Gli articoli sono pubblicati con licenza Creative Commons** Attribution – Non Commercial – Share Alike 4.0 International (CC BY-NC-SA 4.0), che tutela i diritti degli autori consentendo al contempo l'uso, la condivisione e l'adattamento dei contenuti per fini non commerciali, a condizione che venga fornita un'adeguata attribuzione e che le opere derivate siano distribuite con la stessa licenza. Gli autori mantengono i diritti d'autore e possono ristampare il proprio lavoro, a condizione che la pubblicazione originale in FOLD&R sia debitamente citata.

**La possibilità di pubblicare rapidamente in open access**, con identificatori persistenti e sistemi scientificamente riconosciuti di archiviazione e diffusione, soddisfa pienamente i requisiti richiesti dai progetti finanziati con fondi pubblici, come quelli previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) o dal Consiglio Europeo della Ricerca (ERC). FOLD&R rappresenta così uno strumento efficace per garantire la tempestiva diffusione dei risultati e massimizzare l'impatto della ricerca, rispondendo al tempo stesso alle esigenze di trasparenza, accessibilità e tracciabilità richieste da tali programmi.

La rivista accetta contributi relativi a indagini archeologiche condotte in Italia (FOLD&R Italy) così come a ricognizioni di superficie e prospezioni sistematiche a livello internazionale (FOLD&R Survey). **I testi possono essere redatti in italiano, inglese, francese, tedesco o spagnolo**, e devono essere accompagnati da immagini digitali. Il processo editoriale è rapido e trasparente: una volta accettato dopo la peer review, il contributo può essere pubblicato entro un mese.

Con oltre 600 articoli pubblicati, FOLD&R rappresenta oggi una risorsa imprescindibile per la comunità archeologica internazionale e si configura come un **modello editoriale innovativo, sostenibile, multilingue e ad alto impatto**.

**Contatti e invio dei contributi**:
*Direzione scientifica*: Elizabeth Fentress
*Redazione FOLD&R Italy*: Maria Grazia Celuzza, Elena Chirico
*Redazione FOLD&R Survey*: Tesse D. Stek, Anita Casarotto
*Segreteria scientifica e coordinamento per l'indicizzazione*: Alberto Martín Esquivel

**Emails**:
FOLD&R Italy – fastionline@aiac.org
FOLD&R Survey – t.d.stek@knir.it, a.casarotto@knir.it

**Comitato scientifico - FOLD&R Italy:** *Gilda Bartoloni, Giovanna Bianchi, Kimberly Bowes, Alessandra Capodiferro, Maria Teresa D'Alessio, Stefano De Caro, Christophe J. Goddard, Alessandro Guidi, Paolo Liverani, Annalisa Marzano, Alessandra Molinari, Domenico Palombi, Emanuele Papi, Giuliano Volpe, Andrew Wallace-Hadrill*

**Comitato scientifico - FOLD&R Survey:** *Jeremia Pelgrom, Peter Attema, Paolo Carafa, Peter van Dommelen, Stefania Gigli, Maria Luisa Marchi, Frank Vermeulen, Robert Witcher*